



COMUNICATO STAMPA

EDPS/2015/09

Bruxelles, 9 ottobre 2015

Un passo avanti positivo verso la riforma delle norme sulla protezione dei dati in Europa

Nel pubblicare oggi le sue [raccomandazioni](#) sui **considerando** del **regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD)**, il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) ha espresso apprezzamento per l'accordo generale raggiunto dal Consiglio dell'Unione europea sulla riforma proposta della direttiva UE sulla protezione dei dati relativa ai procedimenti di polizia e penali.

Il GEPD Giovanni Buttarelli ha dichiarato: "*Constato con soddisfazione il consenso raggiunto dai paesi dell'UE rappresentati dal Consiglio e invito i co-legislatori a procedere con decisione e **urgenza** nei negoziati al fine di garantire un livello di protezione elevato e uniforme in tutti i settori. Li **esorto a mantenere l'individuo e la dignità umana** al centro della riforma della protezione dei dati nell'UE, tutelando le persone e **fornendo loro gli strumenti** affinché possano assumere il **controllo** delle loro informazioni personali nel cberspazio. La **fiducia** è una condizione indispensabile per i prodotti e servizi innovativi che si basano sul trattamento dei dati personali e il GEPD deve essere un modello per un approccio **etico**".*

Il 27 luglio 2015 il GEPD ha pubblicato le sue [raccomandazioni](#) relative alle disposizioni operative dell'RGPD. Tali raccomandazioni sono state formulate dopo aver riflettuto sulle ragioni alla base degli [articoli](#) contenuti nelle tre versioni del testo proposte dalla Commissione, dal Parlamento europeo e dal Consiglio e offrono un ulteriore contributo alle negoziazioni in corso nell'ambito del dialogo a tre sul pacchetto di riforma.

In quel momento, il GEPD ha lanciato un'[app per dispositivi mobili](#) che permette di confrontare più agevolmente su tablet e smartphone i testi della Commissione, del Parlamento e del Consiglio, nonché le raccomandazioni del GEPD. Questa app è ora stata **aggiornata** per includervi le raccomandazioni del GEPD relative ai considerando.

I considerando contenuti nel preambolo degli strumenti giuridici dell'UE sono importanti perché spiegano la motivazione di ogni disposizione. Pur non avendo valore legale indipendente, possono essere utilizzati per interpretare la sfera di applicazione delle disposizioni sostanziali del testo. La Corte di giustizia dell'Unione europea ha sancito in più occasioni che, per svolgere la sua funzione di interpretazione delle norme, deve potersi basare su considerando validi. I considerando espongono le motivazioni alla base dell'atto giuridico e quindi meritano un'attenta considerazione.

L'accordo del Consiglio sulla direttiva riguardante la protezione dei dati è **importante** per l'**avanzamento** del dialogo a tre, in quanto la direttiva è una parte essenziale del pacchetto di riforma. Il progetto di direttiva riguarda il trattamento transfrontaliero dei dati nella cooperazione giudiziaria e di polizia e si prefigge di proteggere i trasferimenti di dati sia in ambito nazionale sia tra Stati diversi.

Informazioni di riferimento

La privacy e la protezione dei dati sono diritti fondamentali nell'UE. La protezione dei dati è un diritto fondamentale, tutelato dalla normativa europea e sancito dall'articolo 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Più precisamente, le disposizioni in materia di protezione dei dati nelle istituzioni dell'UE sono definite nel [regolamento \(CE\) n. 45/2001](#), che stabilisce anche i doveri del Garante europeo della protezione dei dati (GEPD). Il GEPD è un'autorità di vigilanza indipendente relativamente nuova ma sempre più influente che controlla il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi dell'UE, fornisce pareri sulle politiche e sulle norme che interessano la sfera della privacy e coopera con autorità omologhe per garantire una protezione omogenea dei dati.

Giovanni Buttarelli (GEPD) e **Wojciech Wiewiórowski** (GEPD aggiunto) sono membri dell'istituzione, nominati con decisione congiunta del Parlamento europeo e del Consiglio con mandato quinquennale. Sono entrati in carica il 4 dicembre 2014.

[Strategia del GEPD \(2015-2019\)](#): il piano 2015-2019, presentato il 2 marzo 2015, illustra sinteticamente le grandi sfide in materia di protezione dei dati e privacy dei prossimi anni, i tre obiettivi strategici del GEPD e le 10 azioni accompagnatorie finalizzate al loro conseguimento. Gli obiettivi sono: 1) la protezione dei dati nell'era digitale, 2) la costituzione di partenariati globali e 3) l'apertura di un nuovo capitolo per la protezione dei dati nell'UE.

Informazioni o dati personali: qualsiasi informazione concernente una persona fisica (vivente) identificata o identificabile, ad esempio nome, data di nascita, fotografie, filmati, indirizzi e-mail e numeri di telefono. Anche altri dettagli come ad esempio gli indirizzi IP e il contenuto di comunicazioni – relativi a o forniti da utenti finali di servizi di comunicazioni – sono considerati dati personali.

Privacy: il diritto di essere lasciati in pace e di avere il controllo delle proprie informazioni personali. Il diritto alla privacy o vita privata è sancito dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (articolo 12), dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo (articolo 8) e dalla [Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea](#) (articolo 7). La Carta prevede anche il diritto esplicito alla protezione dei dati di carattere personale (articolo 8).

Trattamento dei dati personali: ai sensi dell'articolo 2, lettera b), del regolamento (CE) n. 45/2001, per trattamento di dati personali si intende "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'impiego, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, l'allineamento o l'interconnessione, nonché il blocco, la cancellazione o la distruzione". Si veda a questo proposito il [glossario](#) disponibile sul sito del GEPD.

Pacchetto di riforma della protezione dei dati nell'UE: il 25 gennaio 2012 la Commissione europea ha adottato il pacchetto di riforma che comprende due proposte legislative: un regolamento generale sulla protezione dei dati (direttamente applicabile in tutti gli Stati membri) e una direttiva specifica (che dovrà essere recepita negli ordinamenti nazionali) sulla protezione dei dati nel settore della polizia e della giustizia.

La posizione del Parlamento europeo in prima lettura sulla proposta di regolamento è stata adottata il 12 marzo 2014; la posizione del Consiglio è stata adottata il 15 giugno 2015. Negli incontri a tre che stanno tenendo, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea stanno lavorando per dare forma definitiva alla formulazione del regolamento. Ora che il Consiglio ha adottato la sua posizione, il dialogo a tre può includere la proposta di direttiva. Per maggiori informazioni sulla riforma, si rimanda all'apposita sezione del [sito](#) del GEPD.

EU Data Protection è un'app gratuita del GEPD utilizzabile su dispositivi mobili. Permette a tutti gli interessati di confrontare gli ultimi testi proposti dalla Commissione europea, dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea per il futuro regolamento generale sulla protezione dei dati. L'app contiene anche le ultime raccomandazioni formulate dal GEPD per i co-legislatori. Tutti i testi possono essere caricati in qualsiasi combinazione e affiancati per confronto (a causa delle dimensioni limitate dello schermo, sugli smartphone possono essere confrontati al massimo due testi per volta).

Dialogo a tre/trilogo: le proposte della Commissione, le modifiche del Parlamento e la posizione comune del Consiglio sono prese in considerazione in incontri che si svolgono nel quadro del dialogo a tre con rappresentanti delle tre istituzioni, nell'obiettivo di negoziare un accordo o un compromesso.

Il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) è un'autorità di vigilanza indipendente incaricata di proteggere i dati personali e la privacy e di promuovere buone prassi nelle istituzioni e negli organismi dell'UE. Nello svolgimento dei suoi compiti, il Garante:

- vigila sul trattamento dei dati personali da parte dell'amministrazione dell'UE;
- formula pareri sulle politiche e sulla legislazione che interessano la privacy;
- coopera con autorità simili per garantire una protezione omogenea dei dati.

Le [raccomandazioni](#) del GEPD sui considerando dell'RGPD sono disponibili nel sito web del GEPD. Per maggiori informazioni: press@edps.europa.eu

GEPD – Il guardiano europeo della protezione dei dati personali

www.edps.europa.eu



Seguiteci su Twitter: [@EU_EDPS](https://twitter.com/EU_EDPS)